

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TEDESCHI PAOLO	Matricola: 001567
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	F5602M015 - THE ECONOMICS AND HISTORY OF EUROPEAN INTEGRATION	
Corso di studio:	F5602M - INTERNATIONAL ECONOMICS - ECONOMIA INTERNAZIONALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	8	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Il corso è insegnato in lingua inglese
Contenuti	<p>L'insegnamento consta di due moduli, uno rivolto agli aspetti storici, l'altro agli aspetti economici inerenti al processo di Integrazione Europea dalle origini all'attualità.</p> <p>Il modulo di Storia dell'Integrazione Europea ha l'obiettivo di evidenziare le fasi che hanno portato alla costruzione dell'attuale assetto economico europeo. Dopo aver sinteticamente illustrato i modelli di integrazione economica esistenti in Europa tra la metà dell'800 e la seconda guerra mondiale, si analizzano i processi costitutivi delle prime istituzioni comunitarie (CECA, CEE, Euratom, PAC, BEI e i vari fondi strutturali) e il contesto economico e finanziario in cui esse operavano (gold exchange standard e "golden age"). Si illustrano poi i cambiamenti generati dagli eventi degli anni '70 (fine del gold exchange standard, shock petrolifero e nascita SME) e dal progressivo incremento dei paesi aderenti fino Atto unico e al trattato di Maastricht. Si indicano infine le fasi del processo di formazione dell'UEM e i pregi e limiti della nuova UE all'inizio del nuovo millennio con la prospettiva dell'ulteriore allargamento all'Europa orientale in un contesto di accentuata globalizzazione dei mercati mondiali e a fronte dell'emergere di nuovi grandi competitors quali i BRICS.</p> <p>Il modulo di Economia dell'Integrazione Europea si propone di offrire gli strumenti economici di base, a livello micro e macro, per analizzare il complesso processo dell'Integrazione Europea. Particolare attenzione è riservata ai modelli che interpretano le liberalizzazioni preferenziali, la crescita, il commercio estero, l'unione economica e monetaria e le relative politiche. Di anno in anno vengono selezionati alcuni approfondimenti per portare gli studenti alla frontiera della ricerca in Economia Internazionale, offrendo al tempo stesso un'applicazione concreta degli strumenti teorici studiati in classe.</p>
Testi di riferimento	<p>Gilbert M., "European Integration: A Concise History", Rowman & Littlefield Pub Inc., 2011</p> <p>Baldwin R. e C. Wyplosz, "The Economics of European Integration", McGraw-Hill, 2014</p>
Obiettivi formativi	<p>I principali obiettivi formativi del corso possono essere riassunti nei seguenti punti:</p> <p>Conoscenza e comprensione:</p> <p>L'insegnamento offre conoscenze avanzate sul processo di Integrazione Europea attraverso un approccio fortemente interdisciplinare che coniuga nozioni di storia ed economia. Interpretando il carattere internazionale dell'Area di apprendimento, analizza in modo rigoroso lo scenario di economia</p>

aperta, affrontando temi di grande attualità e notevole rilevanza nel dibattito pubblico e accademico. Sotto il profilo storico l'insegnamento illustra l'evoluzione del processo di integrazione sottolineandone sia gli obiettivi degli attori, sia i benefici e i costi attesi nei paesi aderenti. L'obiettivo è far comprendere come certe scelte già attuate con esito negativo in passato non siano da replicare: la storia non suggerisce la soluzione giusta da attuare per i problemi del presente, ma segnala chiaramente gli errori da non ripetere. Sotto il profilo economico, l'insegnamento affronta aspetti micro e macroeconomici, con l'ausilio di modelli teorici ed analisi empiriche. Inoltre sono previsti approfondimenti, diversi di anno in anno, per abituare gli studenti ad affrontare la ricerca scientifica e per offrire spunti utili all'approfondimento individuale su temi di particolare attualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

L'insegnamento si propone di formare futuri professionisti in grado di interpretare lo scenario europeo contestualizzando la sua attuale configurazione in chiave storica ed economica. Questo significa, da un lato, individuare e valutare criticamente le diverse tappe che hanno portato i paesi europei a raggiungere un crescente grado di integrazione economica, politica e sociale e, dall'altro, interpretare questo processo con strumenti analitici micro e macroeconomici per studiare gli effetti dell'Integrazione Europea sull'equilibrio del sistema e sul benessere degli attori coinvolti. Questo processo di apprendimento dovrebbe stimolare gli studenti a formare un'opinione propria sui vari aspetti dell'Integrazione Europea ed a formulare indicazione di policy.

Autonomia di giudizio:

Al fine di stimolare l'autonomia di giudizio, l'insegnamento si avvale di un approccio fortemente interdisciplinare, presentando gli studi europei in duplice chiave storico/economica. Inoltre, l'alternanza di lezioni di carattere teorico/empirico consente di valutare criticamente i modelli esplicativi della letteratura esistente, individuandone eventuali limiti ed estensioni. Per valutare l'autonomia di giudizio sono previste verifiche di profitto, lavori di gruppo e presentazioni individuali.

Abilità comunicative:

L'insegnamento di mira a sviluppare e potenziare le abilità comunicative degli studenti, sia a livello orale, sia a livello scritto. Per quanto concerne il primo aspetto, i docenti incoraggiano la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando dibattiti su temi di attualità, nonché presentazioni individuali e lavori di gruppo. Per quanto concerne il secondo aspetto, la lettura di testi avanzati in inglese facilita l'apprendimento di un lessico tecnico appropriato che gli studenti utilizzeranno nelle verifiche di profitto, nella stesura di brevi saggi ed infine nella redazione della tesi di laurea specialistica.

Capacità di apprendimento:

Al fine di sviluppare una buona capacità di apprendimento, l'insegnamento offre una preparazione solida sui fondamentali storico/economici del processo di Integrazione Europea. In questo modo, lo studente dispone di una griglia di lettura assai ricca per interpretare i fatti del mondo reale e creare collegamenti con altre discipline proprie del corso di studi.

Prerequisiti	Il corso richiede conoscenze base di micro e macroeconomia.
Metodi didattici	Il corso alterna didattica frontale, a cura dei docenti, a lavori di gruppo e presentazioni da parte degli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'insegnamento termina con un esame scritto. Parte del voto è legato a lavori di gruppo e presentazioni da parte degli studenti.
Programma esteso	Modulo di Storia dell'Integrazione Europea: Il corso si pone l'obiettivo di evidenziare le fasi che hanno portato alla costruzione dell'attuale assetto economico-politico europeo. Si analizzeranno quindi i seguenti temi: a) L'integrazione economica europea dall'Ottocento alla metà del Novecento; b) I primi tentativi di integrazione economica nel secondo dopoguerra c) Nascita della CECA e della CEE d) Il sistema monetario internazionale fino alla crisi del sistema di Bretton

Woods

- e) La nascita del Sistema monetario europeo e il primo allargamento dell'unione
- f) I problemi del funzionamento dello SME e la crisi del 1992
- g) Il Trattato di Maastricht e l'Unione economica e monetaria
- h) Politica agricola comune, politica industriale, politica della concorrenza
- i) L'allargamento all'Europa orientale e all'Europa mediterranea.
- j) La mancata approvazione della Costituzione europea e i problemi posti dall'ipotesi di un ulteriore allargamento (paesi balcanici, Turchia, ex repubbliche)

Modulo di Economia dell'Integrazione Europea

Il corso discute numerosi aspetti legati al processo di Integrazione Europea ed è strutturato in tre parti:

- a) Introduzione (contesto, leggi, istituzioni)
- b) La microeconomia dell'integrazione europea (il commercio internazionale, gli investimenti diretti esteri, la crescita e le politiche economiche relative)
- c) La macroeconomia dell'integrazione europea (l'unione economica e monetaria, le aree valutarie ottimali, i politiche monetarie e fiscali, la Brexit ed i problemi connessi)



Testi in inglese

Lingua insegnamento

The course is taught in English

Contenuti

The course is composed by two modules: the first one is dedicated to historical aspects, the second one to economic (and by this way social and political) aspects. The aim of the module of European Integration History is to show the steps of the creation of the existing European economic situation. After a brief summary of the previously models of European integration existing from the half of the 19th century to the second world war, the course explains the reasons and the modalities of the foundation of the first European institutions and policies (ECSC, EEC, Euratom, CAP, EIB) and the economical and financial context where they operated (gold exchange standard and golden age). Then it illustrates the changes of the 1970s (the end of the gold exchange standard, the shock oil and the creation of the EMS) and the increase in number of EEC' countries until the Unique Act and the Treaty of Maastricht. Finally it shows the steps of the creation of the EMU and the positive and negative aspects of the new EU at the beginning of the new millennium: in particular face to the perspective of the further enlargement to the Eastern Europe and in a context of strong globalization of world markets where there exist new great competitors as the BRICS.

The aim of the module of European Integration Economy is to offer the basic know how in economics, both the micro and macro levels, for analysing and studying the different steps of the European Integration. A particular attention is dedicated to the economic models analysing the "preferential deregulations", the growth, the foreign trade, and the UEM's politics. Every year some arguments are selected to help students to make researches in international economics, while providing a practical application of the theoretical tools used during the course.

Testi di riferimento

Gilbert M., "European Integration: A Concise History", Rowman & Littlefield Pub Inc., 2011
Baldwin R. e C. Wyplosz, "The Economics of European Integration", McGraw-Hill, 2014

Obiettivi formativi

The main aims of the course can be summarized as follows.

Knowledge and understanding:

The course gives an advanced knowledge about the European integration process using an interdisciplinary approach which adds economy and history. Interpreting the international character of the area of learning, the course analyzes the scenario of an open economy and addresses issues of

great relevance and great importance in the public and academic debate. The historical module illustrates the evolution of the integration process, emphasizing the goals of the actors, both the benefits and the expected costs in the acceding countries. The aim is to understand how certain decisions, which have already been implemented with negative results in the past, are not to be replicated. The history does not suggest the right solution for the present problems, but it clearly indicates the errors which are not to be replicated. The economic module deals with micro-and macro-economic aspects, with the help of theoretical models and empirical analyzes. Teachers also provide insights, different from year to year, to accustom students to deal with scientific research and to provide useful issues of particular individual in-depth topical.

Ability to apply knowledge and understanding

The course aims to train future professionals who can understand the European scenario contextualizing its current configuration by a historical and economic key. This means, firstly, to identify and critically evaluate the various stages which led European countries to achieve an increasing degree of economic, political and social integration, and, secondly, to understand this process with analytical micro-and macroeconomic tools to study the effects of the European Integration on the balance of the system and the well-being of the people involved. This learning process should encourage students to define their own opinion on various aspects of the European Integration and to formulate indications about the policy.

Independence of the judgment

In order to stimulate their independent judgment, the course uses a strongly interdisciplinary approach, presenting European studies by the historical and economic key. Besides, the alternation of theoretical / empirical lessons allows to critically evaluate the explanatory models of the existing literature, identifying any limitations and extensions. To assess the independence of judgment the course scheduled audits of profit, group works and individual presentations.

Communication skills

The course aims to develop and strengthen students' communication skills, both oral and written. Regarding the first aspect, the teachers encourage active participation to lectures, stimulating debates on topical issues, as well as individual presentations and group works. Regarding the second aspect, the reading of advanced papers in English facilitates the learning of an appropriate technical vocabulary which students will use in tests for profit, in the writing of short essays and finally in the preparation of the master thesis.

Ability of learning

In order to develop a good ability of learning, the course gives a solid preparation concerning the historical and economic fundamental skills of the process of European Integration. By this way, the student has a very rich reading frame to understand the events in the real world and to create connections with other disciplines the course of study

Prerequisiti

The course requires basic knowledge in micro and macroeconomics.

Metodi didattici

The course provides a mixed balance between traditional lectures and student presentations.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The course ends with a written examination. Part of the final grades depends on student presentations.

Programma esteso

History of the European Integration
 The aim of the course is to show steps of the creation of the European Union (EU). These items will be analysed:
 a) The economic integration in Europe from the 19th century to the mid of 20th century;
 b) The first essays of economic integration after the second world war;
 c) The birth of the ECSC (European Coal and Steel Community) and the EEC (European Economic Community);
 d) The International Monetary System until the crisis of the system of Bretton Wood;

- e) The birth of the European Monetary System and the first enlargement of the EEC;
- f) The problems of the European Monetary System and the crisis in 1992;
- g) The Maastricht Treaty and the Monetary and Economic Union
- h) The European agriculture and the CAP (Common Agricultural Policy), the European industrial policy and the new rules on the concurrency and protectionism in the new EU;
- i) The enlargement to Eastern European Countries and to Mediterranean isles;
- j) The failure of the European Constitution and the problems connected to next enlargement (Balkan countries and Turkey and former Sovietic Republics).

The Economics of European Integration

The course discusses many aspects regarding the European integration process, and it is made up of three main parts:

- a) Introduction (context, laws, institutions)
- b) The microeconomics of European integration (international trade, foreign direct investment, growth and related policies)
- c) The macroeconomics of European integration (European monetary union, optimum currency areas, fiscal and monetary policies, Brexit and related problems)